



Circolo Didattico Fano San Lazzaro

Viale Gramsci, 3 FANO (Pu) tel. 0721801416 tel. e fax 0721803345
Cod. meccanografico: PSEE015007 – Cod. Fiscale: 81004170411
e-mail: psee015007@istruzione.it - P.E.C.: psee015007@pec.istruzione.it
www.sanlazzaro.edu.it
U.F.1C4G

PATTO DI CORRESPONSABILITA' DOCENTI - GENITORI

PREMESSA E FINALITA'

La buona prassi di redigere un patto formativo con la famiglia pone le basi per la pianificazione di un percorso educativo da attuare in collaborazione. L'obiettivo del patto è quello di impegnare le famiglie a condividere con la scuola le linee portanti dell'azione educativa.

Lavorare sul patto formativo significa promuovere **“la coesione tra gli adulti che educano e la loro reciproca responsabilità”** nell'ottica di un processo partecipativo.

L'importanza del patto consiste nel fatto che la scuola richiama alla loro responsabilità anche le altre agenzie educative, in particolar modo la famiglia, puntualizzando così che **“l'opera di educazione può essere realizzata soltanto all'interno di un sistema educativo integrato ed in uno spirito di coerenza sociale”**.

La definizione di un patto formativo efficace richiede:

- **la fiducia delle famiglie nell'azione educativa promossa dalla scuola nel rispetto della professionalità dei docenti e della libertà di insegnamento;**
- **un dialogo sereno scuola-famiglia che consenta di individuare punti di coesione;**
- **il rispetto reciproco dei ruoli educativi svolti dalle parti.**

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Nel sostenere che l'alunno è il destinatario privilegiato dell'azione educativa, è attore principale del processo di sviluppo e crescita,

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- promuovere un clima collaborativo basato su azioni sinergiche tra Dirigente, docenti, famiglie, collaboratori scolastici, alunni;
- consolidare valori quali il rispetto di sé e dell'altro, la solidarietà, la pace abbattendo ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- pianificare percorsi curricolari e didattici nel rispetto delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni;
- guidare l'alunno ad acquisire con gradualità consapevolezza della proprie capacità valorizzandone l'autostima e l'autovalutazione;
- programmare attività personalizzate di recupero e potenziamento;
- programmare occasioni per comunicare alle famiglie le proprie proposte

educativo/didattiche;

- realizzare ambienti di apprendimento inclusivi in cui l'alunno possa apprendere nella condizione di maggior agio possibile;
- comunicare periodicamente con le famiglie in merito ai risultati di apprendimento, ai progressi, alle eventuali difficoltà.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A:

1. Favorire la comunicazione e stimolare lo scambio reciproco attraverso:

- l'organizzazione flessibile dello spazio-aula;
- l'accordo fra insegnanti in ordine allo stile educativo ed alle linee di condotta da seguire nei rapporti interpersonali;
- il rapporto alunno/alunno e alunno/insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione;
- il rispetto e l'aiuto reciproci fondati sul concetto di solidarietà;
- la proposta di esperienze collettive o per piccoli gruppi;
- l'attribuzione di semplici incarichi temporanei al servizio della classe (per stimolare anche, in ciascun alunno, il senso di responsabilità).

2. Favorire l'autonomia personale ed organizzativa attraverso:

- la cura sistematica ed il rispetto del proprio e dell'altrui materiale, dell'arredo scolastico e degli spazi individuali e collettivi;
- l'organizzazione dello zaino secondo l'orario suggerito dai docenti;
- la responsabilizzazione nel far fronte agli impegni individuali e di gruppo;
- l'assegnazione di compiti a casa che favoriscano la riflessione sui contenuti trattati in classe ed abitui allo studio individuale (i compiti verranno corretti nei modi e nei tempi ritenuti opportuni dall'insegnante);
- l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso e adeguato all'ambiente scolastico (grembiule, tuta, scarpe da palestra...).

3. Favorire la consapevolezza del percorso didattico a breve ed a lungo termine attraverso:

- l'informazione quotidiana dell'attività da svolgere;
- l'applicazione e la valutazione di un metodo di lavoro basato sul dialogo e sul confronto.

4. Promuovere i principi educativi e le azioni didattiche esplicitate nei documenti programmatori.

5. Garantire un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo ed al confronto con i genitori, nei tempi e nei modi stabiliti dal Collegio Docenti.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Avere rispetto della propria aula e dei suoi arredi, degli altri ambienti frequentati; dei sussidi didattici utilizzati e dei materiali di lavoro propri e altrui;
- Svolgere, con cura e regolarità, i compiti assegnati a casa;
- Ascoltare gli insegnanti e mettere in pratica ciò che dicono per migliorare il proprio comportamento e apprendimento;
- Rispettare tutti gli adulti della scuola: Dirigente, Docenti, Collaboratori Scolastici...

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Valorizzare le proposte educative promosse dalla Scuola attraverso:

- la condivisione di fondamentali valori quali la solidarietà, l'amicizia, il perdono, la collaborazione ed il rispetto per l'altro;
- un atteggiamento di dialogo, di lealtà, di correttezza e di rispetto nei confronti della professionalità degli insegnanti, evitando di assumere posizioni conflittuali inadeguate che producono disorientamento negli alunni;
- la consapevolezza che l'intervento didattico debba essere commisurato alla realtà della classe.

2. Favorire l'autonomia personale attraverso:

- l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento;
- l'abitudine graduale ad acquisire comportamenti quotidiani autonomi (vestirsi, allacciarsi le scarpe, lavarsi le mani...);
- la guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, scolastiche ed extrascolastiche.

3- Rispettare le regole dell'organizzazione scolastica ed in particolare:

- l'orario d'ingresso anti e post meridiano;
- l'obbligo di frequenza;
- la comunicazione preventiva di assenze non dovute a motivi di salute, cercando di evitare, se possibile, assenze non adeguatamente motivate;
- giustificare, per iscritto, qualunque assenza anche di un solo giorno, come previsto dal Regolamento di Circolo;
- l'impegno a farsi carico di informarsi sulle attività didattiche svolte durante il periodo di assenza;
- il controllo sistematico, insieme al bambino, degli zaini e del corredo scolastico secondo l'orario stabilito, finalizzando tale pratica a stimolare in lui il senso di responsabilità e l'autonomia organizzativa;
- sensibilizzare il proprio figlio ad un uso corretto degli arredi, degli ambienti e dei sussidi didattici utilizzati, impegnandosi a risarcire eventuali danni causati;
- l'interesse per le attività svolte a scuola, il rispetto del compito assegnato a casa ed il controllo di una sua puntuale esecuzione;
- la mancata esecuzione del compito va comunicata per iscritto dal genitore.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- promuovere la realizzazione dell'offerta formativa creando le migliori occasioni affinché alunni, genitori, docenti e personale non docente possano esprimere al meglio il proprio ruolo e professionalità;
- garantire e favorire il dialogo, la condivisione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica attraverso un ascolto attivo ed empatico delle esigenze e bisogni emergenti;
- garantire il rispetto del presente patto da parte dei diversi attori a tutela dell'alunno.

Al fine di prevenire la diffusione del Covid 19, si ritiene importante integrare il patto di corresponsabilità con una parte dedicata alle misure anti-contagio, al fine di realizzare una fattiva collaborazione scuola- famiglia per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche.

APPENDICE PREVENZIONE COVID-19

LA SCUOLA SI IMPEGNA:

- a definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio e realizzare gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dalle autorità competenti;
- a garantire un'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- a rendere disponibili prodotti igienizzanti a norma di legge;
- a integrare il Regolamento di Istituto con specifiche sezioni dedicate ai protocolli per il controllo e il contenimento del rischio da COVID-19;
- a garantire la tutela degli alunni in condizioni di fragilità;
- ad assicurare una efficace informazione e comunicazione con le famiglie;
- a curare apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;
- ad intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di bambini e alunni;
- ad intraprendere iniziative di sviluppo delle competenze digitali a favore delle bambine, dei bambini, delle alunne e degli alunni e, ove possibile, delle famiglie;
- a predisporre interventi di supporto psicopedagogico, nei limiti delle risorse disponibili, a favore di
docenti, alunni e famiglie, per la gestione dei vissuti stressanti e traumatici legati all'emergenza sanitaria

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA:

- **ad essere** responsabile individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

La **precondizione per la presenza a scuola** di studenti e di tutti i soggetti che entrano a scuola è:

a. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;

b. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

c. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

- tenersi informata sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola e sulle disposizioni delle Autorità;
- monitorare costantemente lo stato di salute del proprio figlio anche attraverso la misurazione della temperatura corporea, e rispettare l'obbligo di tenere il/la figlio/a al proprio domicilio in presenza di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- rispettare l'obbligo di tenere il/la figlio/a al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- di garantire, nel caso usufruiscano del trasporto scolastico, che il proprio figlio/a non abbia temperatura corporea superiore ai 37,5°, anche con rilevazione risalente ai giorni precedenti, e di sintomatologia respiratoria (tosse e raffreddore) e che non sia stato a contatto con persone affette da infezione Covid-19 nei 14 giorni precedenti, la salita sul mezzo pubblico per raggiungere la scuola;
- indicare massimo 4 delegati al ritiro del figlio minore:
- rispettare il divieto di entrare o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- rispettare l'obbligo di attenersi a tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- fornire i dispositivi di protezione previsti dalla normativa e individuati dalla scuola tra le misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia
- recarsi immediatamente a scuola per prelevare il proprio figlio in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 (febbre, sintomi respiratori), garantendo la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio figlio e promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;
- garantire il puntuale rispetto degli orari e delle procedure di accesso/uscita dalla scuola e di frequenza scolastica del proprio figlio;
- in caso di sospensione delle attività didattiche e attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata), supportare il proprio figlio e collaborare con i docenti per lo svolgimento regolare del lavoro in modalità digitale.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- compatibilmente con l'età, a prendere coscienza delle semplici regole per prevenire e contrastare la diffusione del SARS CoV2 suggerite dalla segnaletica, dagli insegnanti, dal personale collaboratore scolastico e applicarle costantemente;
- prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dalla documentazione di Istituto relativa alle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus;
- per gli alunni della scuola dell'Infanzia: non portare a scuola oggetti o giocattoli da casa;
- in caso di attivazione della DDI, rispettare durante le video lezioni le norme di comportamento previste dal regolamento di Istituto e di disciplina.